

A Inarzo 27 positivi, il sindaco: «L'età media è molto bassa»

Pubblicato: Lunedì 16 Novembre 2020



«La situazione nel nostro piccolo comune è davvero preoccupante: i positivi continuano ad aumentare ed oggi **siamo a quota 27**». Il sindaco di Inarzo Fabrizio Montonati non nasconde la preoccupazione. I positivi erano 12 alla fine di ottobre ed oggi sono molti di più. Un trend in crescita che per ora non accenna a fermarsi.

«Si tratta perlopiù di componenti di nuclei familiari, quindi le famiglie in isolamento sono 5 o 6 ma ciò non toglie che la questione ci preoccupi non poco. E' vero che i guariti sono 19 che sommati ai 5 di marzo, aprile portano le persone ormai fuori dalla quarantena a 24. Ma **l'età dei contagiati è scesa molto** – spiega ancora il sindaco – ora si tratta di ragazzi di 20, 25 anni che poi hanno portato il virus in famiglia».

L'amministrazione sta monitorando la situazione da vicino e ha deciso che **pubblicherà un aggiornamento settimanale dei contagi sul sito del Comune**. Per quanto riguarda invece l'aiuto concreto alle famiglie in isolamento il sindaco sta tendendo contatti con ognuna di loro: «Ci sentiamo spesso, per capire se ci sono esigenze impellenti ma per fortuna tutti possono contare sull'assistenza di parenti o amici».

«Mi ha colpito molto una letterina inviata in questi giorni da un bimbo di sei anni alla nonna dove spiegava che doveva tenere la mascherina tutto il giorno, che era fastidioso e che l'aria "dentro puzzava", ma, si concludeva la letterina, "serve per far star bene gli altri. Queste sono le regole della vita". Ecco -dice Montonati – queste sono le regole: continuiamo a rispettarle, in attesa di tempi

migliori».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it